Data	Titolo dell'infografica, link al lavoro
28/12/2021	Dalla prima ondata più che dimezzata la mortalità rispetto alla ospedalizzazione
13/10/2021	Mortalità 2021, oltre 40.000 decessi in meno del 2020
13/10/2021	C19: andamento decessi per età e Regione
9/3/2021	Speranza di Vita 2020 La speranza di vita per provincia: persi nel 2020 fino a 5 anni
12/1/2021	Anno 2020: 100.000 morti in più del 2019 Per l'anno 2020 si stimano 100.000 decessi in più rispetto al 2019
14/12/2020	Covid-19: attuali malati per sintomatologia e deceduti, per età
9/12/2020	Quanti morti abbiamo avuto in più nel 2020? I dati che mancano (IlSole24Ore)
29/11/2020	Covid: sintesi regionale al 29/11
22/11/2020	Covid-19, la causa di morte più numerosa nelle statistiche di mortalità
21/11/2020	La 2ª ondata doppia la prima (a oggi)
18/11/2020	Sanità regionale: 21 pesi e 21 misure Sanità regionale: 21 pesi e 21 misure
6/11/2020	Come misurare l'impatto della pandemia fra regioni: ecco perché è difficile fare sintesi (IlSole24Ore)
23/10/2020	Covid-19: 20.000 decessi in più Dati Istat: 20.000 vittime dell'epidemia oltre i morti dichiarati
6/10/2020	Covid19: la seconda ondata Covid-19: un indicatore di sintesi per la seconda ondata
10/6/2020	Covid-19 e mortalità evitabile: nuovi scenari (e possibili equivoci)
30/4/2020	Covid: sintesi regioni al 30 aprile
25/4/2020	Covid19: confronto internazionale Covid-19 in Italia, UK, Spagna, Germania, Francia: i dati ufficiali, tra criticità oggettive e scorrettezze comunicative
16/4/2020	Supermortalità Marzo 2020 Mortalità Istat marzo 2020: decessi triplicati in Lombardia, più che raddoppiati in Emilia Romagna
9/4/2020	Mortalità 2020: copertura dati
2/4/2020	Lombardia – decessi Covid vs attesi Decessi "per" e decessi "con" Coronavirus: i dati degli ultimi cinque anni lasciano pochi dubbi
31/3/2020	Coronavirus, i numeri giorno per giorno
18/3/2020	Coronavirus, l'età e il genere dei casi
15/3/2020	Coronavirus, le ultime due settimane

Dall'aprile 2020 il Rapporto Sanità consiste in **approfondimenti** dedicati dal **Centro Studi Nebo** all'epidemia da SARS-CoV-2, che analizzano vari aspetti legati a Covid-19. Questo **file** raccoglie le **infografiche** realizzate da Nebo; per approfondimenti e metodologia vi invitiamo a leggere i lavori pubblicati su www.programmazione sanitaria.it (link diretto nell'indice).

Covid-19: dalla prima ondata più che dimezzata la mortalità rispetto alla ospedalizzazione

Le ondate lungo il biennio 2020-2021 mostrano come i decessi ogni 100 ricoveri (D/R) siano diminuiti, dai 40 della primavera 2020 ai 14-16 dell'ultimo semestre.

Stima Centro Studi Nebo sui dati disponibili al 28/12/21

Grafico: ricoveri e decessi per giorno (media mobile su 7 giorni) – 1/2/2020-31/12/2021
nb Si tenga conto della differente scala degli assi fra ricoveri e decessi, di circa 3 a 1, in linea col valor medio nell'intero biennio del rapporto fra le due grandezze.

Nelle prime due ondate la curva della mortalità segue quella dei ricoveri con circa 2-3 settimane di ritardo. A partire da febbraio 2021 con l'avvio delle vaccinazioni cambiano sensibilmente sia l'andamento che la relazione tra le due curve.

L'anno si sta chiudendo con una crescita di entrambe le variabili e un rapporto decessi/ricoveri che dal 14% della quarta ondata aumenta al 16% di quella in corso.

Nella tavola a sinistra sono evidenziati gli intervalli temporali considerati per l'analisi e i relativi valori in termini di ricoveri e decessi a partire dal 1° febbraio 2020 fino a fine 2021.

Complessivamente, nel biennio 2020-2021 i ricoveri totali per Covid sono 466.000 e i decessi 136.000, equivalenti a una media di quasi 30 morti ogni 100 ricoveri.

C19: andamento decessi per età e Regione

Decessi Covid-19

per classi di età, quadrimestre e regione *

Italia: decessi dal 20/2/20 al 30/9/21

valori assoluti ►

Il **Centro Studi Nebo** ha focalizzato l'attenzione su due grandi fasce di età (40-69 anni e 70 anni e più) ed elaborato i tassi standardizzati per 100mila residenti per Regione e con riferimento ai 5 quadrimestri che vanno dal febbraio 2020 al settembre 2021.

Oltre all'andamento del primo anno della pandemia, eterogeneo nel tempo e a livello territoriale, si nota come nella primavera del 2021 a fronte di una sensibile diminuzione dei tassi di mortalità fra gli ultra70enni si sia assistito a un importante incremento dei tassi fra la popolazione dai 40 ai 69 anni, con particolare riferimento alle regioni centro-meridionali. Nell'ultimo quadrimestre si assiste di nuovo a un crollo dei tassi di mortalità, con velocità differenti fra le Regioni.

tassi standardizzati ▼

	40-69 anni					70 anni e più				
	FEB 20 MAG 20	GIU 20 SET 20	OTT 20 GEN 21	FEB 21 MAG 21	GIU 21 SET 21	FEB 20 MAG 20	GIU 20 SET 20	OTT 20 GEN 21	FEB 21 MAG 21	GIU 21 SET 21
Piemonte	487	22	471	358	16	3.515	338	4.028	1.910	61
Valle d'Aosta	15	...	16	7	...	126	3	244	57	1
Lombardia	2.591	65	989	807	71	13.794	527	9.272	5.459	313
Trentino A.A.	58	2	89	56	6	620	4	1.336	415	26
Veneto	196	22	671	318	44	1.756	234	6.598	1.785	144
Friuli V.G.	24	6	184	141	6	321	16	2.017	1.000	34
Liguria	181	12	178	117	16	1.342	115	1.505	772	67
Emilia Rom.	543	14	467	466	50	3.760	153	4.766	3.012	216
Toscana	128	9	312	380	81	911	87	2.728	2.145	259
Umbria	14	2	71	119	5	60	7	653	493	19
Marche	135	1	94	141	8	826	4	1.000	874	50
Lazio	151	28	854	629	111	711	126	3.606	2.174	261
Abruzzo	93	5	146	213	9	351	33	931	713	43
Molise	2	...	40	61	...	16	2	211	155	3
Campania	147	21	955	1.111	140	313	39	2.662	2.525	266
Puglia	90	9	520	728	51	430	66	2.280	2.381	143
Basilicata	7	...	43	58	10	20	5	275	182	19
Calabria	23	1	98	114	49	72	3	382	454	139
Sicilia	56	10	673	403	288	239	52	2.884	1.445	652
Sardegna	18	5	183	59	37	108	17	852	307	139
Totale	4.970	234	7.054	6.285	1.000	29.346	1.830	48.231	28.257	2.860

40-69 anni

media nazionale

- 1° quad. 20,0
- 2° quad. 0,9
- 3° quad. 28,4
- 4° quad. 25,3
- 5° quad. 4,0

70 anni e più

media nazionale

- 1° quad. 307
- 2° quad. 20
- 3° quad. 519
- 4° quad. 293
- 5° quad. 30

* Le elaborazioni sono state condotte su dati di fonte Istituto Superiore di Sanità reperiti sul sito dell'INFN, che pubblica i valori assoluti in termini di media mobile su 7 giorni. Il simbolo '...' indica valori minori di 1.

Speranza di Vita 2020

Nel **2020** sono decedute oltre **746.000** persone (+ 101.000 rispetto al 2019) distribuite per genere e classe di età come sintetizzato in *tabelle e grafici*.

Le *mappe provinciali* mostrano la **speranza di vita** (in anni), di fonte Istat per il 2019 e stimata per il 2020 dal Centro Studi **Nebo** (*) ed evidenziano come la mortalità dell'ultimo anno abbia ridisegnato la già eterogenea carta territoriale amplificandone i divari.

Nel 2019 i valori variavano da 79,2 a 82,7 per i maschi e da 83,4 a 86,6 per le femmine. Nel 2020 gli analoghi intervalli sono stimati, rispettivamente, in 76,5 - 82,0 per i maschi e in 82,2 - 85,7 per le femmine.

Femmine

2020	382.806
2019	335.145
diff.	+ 47.661
	+ 14%

Maschi

2020	363.340
2019	309.370
diff.	+ 53.970
	+ 17%

Anno 2019

Anno 2020

(*) Le elaborazioni sono state condotte da Nebo sui dati di mortalità relativi all'anno 2020 diffusi dall'Istat il **5 marzo 2021**. I risultati dello studio sono stati pubblicati su *Il Sole 24 Ore* di lunedì 8 marzo.

La **speranza di vita** è un indicatore demografico calcolato a valere sulla **probabilità di morire** alle diverse età (dalla nascita e lungo tutta la potenziale vita di un individuo) così come misurata dalla tavola di mortalità, strumento di analisi statistica dei decessi per età e genere. A partire dalla frequenza delle morti osservata in una determinata popolazione viene calcolata la **probabilità di sopravvivenza** e il relativo numero di sopravvissuti, e quantificato il totale degli anni da questi vissuti al compimento di ogni anno. Il rapporto tra questi ultimi due dati (anni vissuti / sopravvissuti) esprime la **vita media** o speranza di vita, vale a dire il numero medio di anni che restano da vivere a una determinata età. Se non altrimenti specificato, per speranza di vita si intende solitamente quella relativa ai **neonati**, ma il processo di calcolo sopra sintetizzato fornisce l'indicatore per ogni età successiva.

Speranza di vita ed effetto Covid: persi 1,4 anni, 5 a Cremona

Dati 2020. L'Italia torna ai livelli 2012 per gli uomini e 2010 per le donne. In Lombardia un arretramento tra 2,2 e 2,1 anni. Lodi, Bergamo, Piacenza e Parma le altre province più colpite. Ora in calo anche il Sud.

QUELMI TO INFRANTO DEL BENESSERE ITALIANO

Anno 2020: 100.000 morti in più del 2019

Decessi (migliaia)	Stima 2020	di cui Covid	di cui altri	Totale 2019
Piemonte	66,8	7,9	7,0	53,7
Valle d'Aosta	1,9	0,4	0,3	1,4
Lombardia	135,7	25,1	12,9	101,2
Trentino A.A.	12,0	1,7	1,1	9,6
Veneto	57,4	6,5	2,8	49,6
Friuli Ven. G.	16,2	1,6	0,8	14,5
Liguria	25,8	2,9	2,1	21,6
Emilia Rom.	60,1	7,7	3,3	50,8
Toscana	48,2	3,7	2,4	44,1
Umbria	11,2	0,6	0,8	10,4
Marche	20,0	1,6	1,4	17,6
Lazio	62,7	3,8	2,8	58,4
Abruzzo	16,1	1,2	0,8	15,0
Molise	4,1	0,2	0,4	3,8
Campania	59,6	2,8	3,4	54,8
Puglia	44,5	2,5	3,3	39,9
Basilicata	6,7	0,3	0,5	6,6
Calabria	21,0	0,5	1,2	20,6
Sicilia	55,9	2,4	2,3	53,8
Sardegna	18,4	0,7	1,4	17,2
Italia	744,2	74,2	51,0	644,5

È di **744.000** il numero di morti stimato dal Centro Studi Nebo per il **2020** (quasi 645.000 l'anno precedente). Lo scostamento rispetto al 2019 è solo parzialmente giustificato dai **74.000 decessi per Covid-19** dichiarati nel corso dell'anno, ai quali si aggiungono (tenuto conto che la mortalità attesa 2020 in assenza di epidemia è stata stimata significativamente inferiore rispetto all'anno precedente) almeno **ulteriori 50.000 decessi**.

Stima della mortalità 2020

Decessi (valori assoluti) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Stima mortalità 2020 - Lombardia

Decessi (per 100.000 ab.) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Stima mortalità 2020 - Piemonte

Decessi (per 100.000 ab.) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Mortalità 2019 e stima per l'anno 2020

Tassi standardizzati per 100.000 abitanti

Elab. Centro Studi Nebo su dati Istat e Protezione Civile www.programmazione sanitaria.it

Mortalità 1° e 2° semestre del 2020

Tassi standardizzati per 100.000 abitanti

Elab. Centro Studi Nebo su dati Istat e Protezione Civile www.programmazione sanitaria.it

Stima mortalità 2020 - Veneto

Decessi (per 100.000 ab.) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Stima mortalità 2020 - Emilia Romagna

Decessi (per 100.000 ab.) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Stima mortalità 2020 - Marche

Decessi (per 100.000 ab.) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Stima mortalità 2020 - Lazio

Decessi (per 100.000 ab.) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Stima mortalità 2020 - Campania

Decessi (per 100.000 ab.) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Stima mortalità 2020 - Puglia

Decessi (per 100.000 ab.) – Da 1/1 a 31/10 dati Istat, da 1/11 a 31/12 stima Centro Studi Nebo

Covid-19: attuali malati per sintomatologia e deceduti, per età, al 14 dicembre 2020

730.000 persone attualmente malate
delle quali quasi la metà tra 40 e 69 anni

pari a 121 casi
ogni 10mila abitanti

disaggregati per
sintomatologia
ed età

Casi per 10.000 abitanti

Casi (valori assoluti)

Malati	
Asintom.	449.988
Paucisint.	82.106
Lieve	166.145
Severo	27.202
Critico	3.878
Totale	729.319
<i>Deceduti</i>	<i>61.909</i>

Deceduti per 10.000 abitanti

Covid: sintesi regionale al 29/11

Covid-19: impatto complessivo per regione

prima ondata (barre verdi) e seconda ondata (barre colorate)
base: Lombardia prima ondata = 100 Dati al 29 novembre

Da 10-15 giorni l'indice di impatto sembra **rallentare** in **Valle d'Aosta, Liguria, Umbria, Lombardia, Toscana.**

Nell'ultima settimana è **stazionario** l'indice di **Trentino Alto Adige, Piemonte** e, da qualche giorno, **Campania, Emilia Romagna, Molise.**

Nelle restanti **regioni** si rilevano invece ancora **progressivi aumenti.**

Elaborazioni Centro Studi Nebo su dati Protezione Civile e Istat

L'impatto complessivo* del grafico in alto fornisce una misura della dimensione della prima ondata (1/3 - 30/6) e della seconda ondata (1/7 - oggi), rappresentate, nel grafico in basso relativo alla media nazionale, rispettivamente dalle aree verde e rossa.

Covid-19: indice di impatto per giorno media nazionale, dall'1/3 al 29/11

www.programmazione sanitaria.it

* L'indice è basato sul tasso dei casi di contagio totali, corretto per il tasso dei tamponi eseguiti e per lo status dei casi rilevati, ponderati da guariti a deceduti con pesi crescenti da 0 a 1.

Il Sole **24 ORE**
Info Data
Le notizie raccontate con i numeri

In questa infografica un aggiornamento delle elaborazioni pubblicate sul Data Blog di Sole24ore (N. Buzzi, 6/11/2020): «Come misurare l'impatto della pandemia fra le regioni. Ecco perché è difficile fare sintesi»

Sanità regionale: 21 pesi e 21 misure

Un'istantanea su posti letto, personale, mobilità dei pazienti

Posti letto per emergenza Covid (dati Agenas)

Posti letto di terapia intensiva e di area non critica (malattie infettive, pneumologia, medicina generale) al 17 novembre 2020, rapportati alla popolazione.

In Valle d'Aosta la disponibilità di letti è 4 volte superiore a quella della Calabria per entrambe le tipologie di posti letto.

Dati di contesto *

Posti letto pubblici e privati

In media nazionale i posti letto totali (pubblici e privati) sono circa 3,5 per 1.000 residenti, dei quali il 20% privati. Calabria e Campania registrano la dotazione di posti letto più bassa ma con oltre un terzo dei letti privati.

Eterogenea la dotazione di personale dipendente medico e infermieristico (i valori massimi doppiano quelli minimi). In Calabria e Sicilia il numero di medici è oltre la media nazionale, degli infermieri è tra i più bassi.

Medici e Infermieri del SSN

Mobilità dei pazienti

Altrettanto variabile il numero di medici di medicina generale e pediatri di libera scelta.

In Emilia Romagna, Toscana e Lombardia l'indice di attrazione dei pazienti da altre regioni è almeno doppio rispetto a quello di fuga fuori regione; in tutto il Sud (eccetto il Molise) il rapporto si inverte, fino al valore estremo rilevato per la Calabria. La retta obliqua segna l'equivalenza fra fuga e attrazione.

Medici MG e Pediatri LS

Elaborazione Centro Studi Nebo sui dati più aggiornati pubblicati da Ministero della Salute e MEF-RGS

* Posti letto, Dipendenti SSN, Mobilità: dati 2018 - Medici di MG e Pediatri di LS: dati 2017

n.b.: Gli assi colorati orizzontale e verticale individuano i valori medi nazionali.

Altri dati nel Rapporto Sanità 2018 - SSN40, disponibile su www.programmazione sanitaria.it

La 2^a ondata doppia la prima (a oggi)

La misura dell'impatto della pandemia: il quadro regionale al 21 novembre 2020

Il Centro Studi Nebo propone un **indice di sintesi** delle principali variabili (casi, decessi, ospedalizzazioni) per confrontare le realtà regionali tramite una misura complessiva dell'impatto delle due ondate epidemiche.

L'impatto in **Campania** nella seconda ondata supera, a oggi, del 75% quello misurato in **Lombardia** per la prima ondata.

A seguire, Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Liguria.

In media nazionale la seconda ondata a oggi ha già un impatto **doppio** rispetto a quello registrato nella prima ondata.

Covid-19: impatto complessivo per regione

prima ondata (barre verdi) e seconda ondata (barre colorate)
base: Lombardia prima ondata = 100 Dati al 21 novembre

Elaborazione Centro Studi Nebo su dati Protezione Civile e Istat

In questa infografica l'aggiornamento ai dati del 21 novembre delle elaborazioni pubblicate sul Data Blog di Sole24ore

«Come misurare l'impatto della pandemia fra regioni. Ecco perché è difficile fare sintesi» (N. Buzzi, 6/11/2020)

Covid-19: indice di impatto per giorno media nazionale, dall'1/3 al 21/11

Elab. Centro Studi Nebo su dati Protezione Civile e Istat

L'indice di impatto * complessivo rappresentato nei grafici a destra misura per ciascuna regione e in media nazionale le aree verde e rossa che rappresentano, rispettivamente, prima e seconda ondata.

www.programmazione sanitaria.it

Covid-19: impatto complessivo per regione

prima ondata (asse orizz.) vs seconda ondata (asse vert.)
base: Lombardia prima ondata = 100 Dati al 21 novembre

Elaborazione Centro Studi Nebo su dati Protezione Civile e Istat

* L'indice tiene conto del tasso dei casi di contagio totali, corretto per il tasso dei tamponi eseguiti, e della tipologia dei casi rilevati (ponderati da guariti a deceduti con pesi crescenti da 0 a 1).

Covid-19: 20.000 decessi in più

Mortalità 2020 e confronto con quinquennio precedente

Decessi giornalieri dal 1° gennaio al 31 agosto 2020 e confronto con la media 2015-2019

**Nel periodo
5 mar – 15 apr
dati Istat
anno 2020
119.000 morti
media 2015-19
77.000 morti
dati Prot. Civile
Covid-19
21.500 morti
↓
oltre 20.000
altri decessi**

Elaborazione Centro Studi Nebo su dati Istat e Protezione Civile
www.programmazione sanitaria.it

**Decessi Istat
nel periodo
5 marzo - 15 aprile
per Regione
con
indicazione
della quota attribuita
a Covid-19 secondo
i dati della Prot. Civile
e della restante parte
di supermortalità**

Regione	Totale decessi	di cui oltre la media 2015-19 attribuiti a Covid-19	per cause non note
Lombardia	34.737	11.304	11.828
Piemonte	10.832	2.015	2.555
Emilia Rom.	10.584	2.766	1.816
Liguria	4.461	806	1.070
Veneto	7.581	934	777
Toscana	6.326	556	516
Trentino A.A.	2.106	541	405
Puglia	5.446	287	396
Marche	3.219	742	358
Sardegna	2.332	83	221
Calabria	2.738	71	145
<i>Altre regioni</i>	28.317	1.433	306
Totale	118.679	21.538	20.393

Elaborazione Centro Studi Nebo su dati Istat e Protezione Civile

Il testo completo è disponibile su www.programmazione sanitaria.it/approfondimenti

Covid19: la seconda ondata

Impatto dell'epidemia

nel periodo 1° luglio - 6 ottobre rispetto al periodo 1° marzo - 30 giugno per regione e in media nazionale in base all'indice di sintesi * (barre colorate) e confronto con il rapporto fra il totale dei casi del secondo periodo rispetto al totale dei casi del primo periodo (barre in grigio)

Indice di sintesi * andamento quotidiano dal 1° marzo al 6 ottobre

in azzurro la curva relativa alla media nazionale

Nonostante il calo di decessi e ospedalizzati, l'impatto della seconda ondata è in alcune regioni già equivalente o prossimo a quello della prima ondata.

In media nazionale dal primo luglio a oggi a un aumento dei casi di quasi il 40% corrisponde un aumento del peso complessivo di circa il 30%.

* L'indice tiene conto del tasso dei casi di contagio totali, corretto per il tasso dei tamponi eseguiti, e della tipologia dei casi rilevati (ponderati da guariti a deceduti con pesi crescenti da 0 a 1).

Covid: sintesi regioni al 30 aprile

1 marzo - 30 aprile
Casi giornalieri per
100.000 residenti

Andamento medio
 su base settimanale
 23/3 Lockdown nazionale
 12/4 Pasqua, 30/4 Oggi

Italia: ■ malati, ■ guariti, ■ morti su totale casi

Totale popolazione sottoposta a test e persone testate risultate positive al 30 aprile

Regione	Casi	Morti
PIE	26.289	11,7%
LOM	75.732	18,2%
LIG	7.993	14,6%
TAA	6.634	10,4%
EMR	25.436	14,0%
MAR	6.247	14,5%
VDA	1.128	12,1%
VEN	17.960	8,1%
FVG	3.025	9,6%
TOS	9.352	9,0%
UMB	1.392	4,8%
LAZ	6.616	6,7%
ABR	2.930	10,9%
MOL	298	7,0%
CAM	4.423	8,1%
PUG	4.072	10,2%
BAS	367	6,8%
CAL	1.108	7,8%
SIC	3.166	7,4%
SAR	1.295	9,0%
ITA	205.463	13,6%

Covid19: confronto internazionale

Malati, guariti, morti sul totale dei casi al 25 aprile 2020 ⁽¹⁾

Casi al 25/4

IT	195.351
UK	148.377
ES	223.759
DE	155.418
FR	161.488

Morti al 25/4

IT	26.384
UK	20.319
ES	22.902
DE	5.805
FR	22.614

Popolazione (migliaia)

Italia	60.360
Regno Unito	66.647
Spagna	46.937
Germania	83.019
Francia	67.013

⁽¹⁾ Per il Regno Unito non è disponibile il dato sul numero dei guariti; i morti rappresentano il 13,7% dei casi.

⁽²⁾ Indicatori elaborati secondo la disponibilità dei dati sui tamponi: Italia e Regno Unito 25/4, Germania 22/4, Francia 17/4, Spagna 15/4.

⁽³⁾ Italia: indicatore elaborato sia per i tamponi (tmp) che per i casi testati (tst).

Tamponi ogni 100.000 abitanti e casi Covid19 ogni 100 tamponi ^(2,3)

Mappe, grafici, approfondimenti per provincia e regione sono disponibili su programmazione sanitaria.it

Elaborazione **Centro Studi Nebo** su dati Worldometer e Eurostat

Supermortalità Marzo 2020

Dati Istat: decessi triplicati in Lombardia e più che raddoppiati in Emilia Romagna

Lombardia * + 14.700
di cui morti Covid19 6.000
 cause non note 8.700
oltre alla mortalità attesa

Emilia Romagna * + 4.740
di cui morti Covid19 1.340
 cause non note 3.400
oltre alla mortalità attesa

* Stima Nebo sulla base di
 554 Comuni della Lombardia
 (67% della popolazione)
 157 Comuni dell'Emilia Romagna
 (50% della popolazione)

A destra,
 andamento dei decessi
 nei Comuni selezionati:
 primi tre mesi 2020 e
 confronto con 2015-2019
 per genere

Decessi 1-28 marzo 2020 e confronto con il quinquennio precedente, per genere - Comuni della Lombardia

Decessi 1-28 marzo 2020 e confronto con il quinquennio precedente, per genere - Comuni dell'Emilia Romagna

Lombardia - Decessi femmine

Emilia Romagna - Decessi femmine

Mortalità 2020: copertura dati

I dati di mortalità generale 2020 Istat riguardano una selezione non campionaria di Comuni.

I decessi registrati nel periodo **1-21 marzo 2020** nei Comuni selezionati è pari a **16.216** contro gli **8.054** degli stessi giorni 2019.

Decessi per genere e anno nei Comuni selezionati

Comuni capoluogo di provincia presenti nella selezione Istat

Alessandria, Biella, Verbania, Aosta, Milano, Bergamo, Brescia, Pavia, Cremona, Mantova, Lodi, Imperia, Savona, Piacenza, Parma, Modena, Rimini, Pistoia, Grosseto, Pesaro.

non sono disponibili territori provinciali coperti integralmente

Regione	Comuni selez.	Popol. coperta
Piemonte	8,4%	18,6%
Valle d'Aosta	2,7%	30,9%
Lombardia	28,8%	56,5%
Trentino A.A.	5,3%	9,8%
Veneto	21,7%	22,0%
Friuli V.G.	7,0%	7,2%
Liguria	9,0%	19,9%
Emilia Rom.	38,1%	41,4%
Toscana	21,2%	22,4%
Umbria	14,1%	22,1%
Marche	11,0%	23,7%
Lazio	2,6%	1,8%
Abruzzo	7,2%	8,9%
Molise	3,7%	8,1%
Campania	3,5%	2,8%
Puglia	11,3%	10,3%
Basilicata	4,6%	5,9%
Calabria	2,0%	1,9%
Sicilia	6,9%	5,3%
Sardegna	7,7%	10,7%
Totale	13,7%	21,0%

I Comuni selezionati, evidenziati sulla mappa, sono **1.084** (12,7 milioni di abitanti) su **7.904** (60,4 milioni di abitanti).

Lombardia - decessi Covid vs attesi

Decessi di pazienti con Covid19

e confronto con i decessi giornalieri medi 2015-2019 in età oltre i 50 anni per tutte le cause e per le malattie più frequenti segnalate nei pazienti CoV+

24 febbraio - 2 aprile: Casi per tipologia e percentuale sui tamponi

Lombardia

128.286
tamponi eseguiti
46.065
casi totali, dei quali
12.763
in isolamento domic.
11.762
ricoverati con sintomi
1.351
in terapia intensiva
12.229
dimessi/guariti
7.960
deceduti

Mappe, tavole, grafici per provincia e regione e metodologia sono disponibili su www.programmazione sanitaria.it

Coronavirus, i numeri giorno per giorno

24 febbraio - 31 marzo: Casi per tipologia e percentuale sui Tamponi

506.968 tamponi eseguiti e **105.792** casi, dei quali:
45.420 in isolamento domiciliare; 28.192 ricoverati con sintomi;
4.023 in terapia intensiva; 15.729 dimessi/guariti; 12.428 deceduti.

Casi rilevati giornalmente per tipo dal 24 febbraio

Mappe epidemiche e altre visualizzazioni grafiche per provincia e regione sono disponibili su programmazione sanitaria.it

Coronavirus, l'età e il genere dei casi

Casi totali e quota di deceduti per genere e classi di età decennali

I **25.000** casi studiati dall'Istituto Superiore di Sanità al **18 marzo 2020** rappresentano il **70%** dei casi registrati alla stessa data e mostrano, tra le principali evidenze a livello nazionale:

- la maggiore presenza di **maschi** (6 casi su 10) rispetto alle **femmine**,
- la maggiore **diffusione** dei contagi e la più elevata **letalità** nelle età più avanzate, in persone quindi più fragili per via delle inevitabili comorbidità legate alle **età senili**.

Nelle Marche il 64% dei casi ha un'età di almeno 60 anni; al contrario, in Veneto il 64% ha un'età inferiore ai 60 anni.

Casi totali per classi di età: composizione percentuale e proporzione dei casi sulla popolazione della stessa età

Lombardia

Età	Un caso ogni
< 40 anni	2.688 ab.
40-59 anni	724 ab.
60-79 anni	364 ab.
> 79 anni	257 ab.

Veneto

Età	Un caso ogni
< 40 anni	4.592 ab.
40-59 anni	1.707 ab.
60-79 anni	1.498 ab.
> 79 anni	835 ab.

Emilia Rom.

Età	Un caso ogni
< 40 anni	4.671 ab.
40-59 anni	1.483 ab.
60-79 anni	838 ab.
> 79 anni	598 ab.

Marche

Età	Un caso ogni
< 40 anni	6.409 ab.
40-59 anni	1.488 ab.
60-79 anni	808 ab.
> 79 anni	466 ab.

Italia

Età	n caso ogni
< 40 anni	8.173 ab.
40-59 anni	2.406 ab.
60-79 anni	1.391 ab.
> 79 anni	934 ab.

Coronavirus, le ultime due settimane

29 febbraio

1.128 casi totali

di cui 29 morti

provincia	casi
Lodi	237
Piacenza	138
Cremona	136
Bergamo	110
Padova	81

7 marzo

5.883 casi totali

di cui 233 morti

provincia	casi
Lodi	811
Bergamo	761
Cremona	562
Piacenza	479
Brescia	413

14 marzo

21.157 casi totali

di cui 1.441 morti

provincia	casi
Bergamo	2.864
Brescia	2.122
Cremona	1.565
Milano	1.551
Lodi	1.276

Elaborazione del Centro Studi Nebo su dati del Dipartimento della Protezione Civile

1 caso ogni

54.400 abitanti

provincia	1 caso ogni
Lodi	972 ab.
Piacenza	2.085 ab.
Cremona	2.640 ab.
Savona	6.698 ab.
Pavia	9.911 ab.

1 caso ogni

10.400 abitanti

provincia	1 caso ogni
Lodi	284 ab.
Piacenza	601 ab.
Cremona	639 ab.
Bergamo	1.466 ab.
Parma	1.979 ab.

1 caso ogni

2.900 abitanti

provincia	1 caso ogni
Lodi	181 ab.
Cremona	229 ab.
Piacenza	337 ab.
Bergamo	390 ab.
Brescia	597 ab.

su www.programmazione sanitaria.it sono disponibili le mappe giornaliere dal 25 febbraio